



Ministero dell'Istruzione e del Merito



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'istruzione e del merito

e

Fondazione Umberto Veronesi ETS

“Sensibilizzare il mondo della Scuola sul tema delle malattie oncologiche e della loro prevenzione sottolineando l'importanza della ricerca scientifica e della solidarietà”



VISTI

- gli articoli 2,3,13,19 e 32 della Costituzione italiana che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, richiamando al contempo l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, e ponendo in carico alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente “*Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione*” che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l'articolo 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e per effetto del quale il Ministero ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di “*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera il d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, recante “*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88, e 89, recanti norme concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,



convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 e il successivo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”* e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024 n. 185 *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle *“Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 febbraio 2025, n. 20 con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive Comunitarie che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- i principi sanciti della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- il precedente Protocollo d'intesa sottoscritto con la medesima Fondazione il 19 ottobre 2020;

PREMESSO CHE

il Ministero dell'istruzione e del merito:

- riconosce, tra i propri obiettivi, quello di sensibilizzare i giovani ai principi e ai valori dettati dalla Carta costituzionale;
- favorisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e gli accordi di partenariato con altre istituzioni, enti pubblici, soggetti privati e associativi del territorio per la definizione e la realizzazione di iniziative di arricchimento dell'offerta formativa;
- promuove progetti e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo delle potenzialità e il successo di ciascuno nonché ad assecondare le aspirazioni degli studenti nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta alla crescita del senso di responsabilità individuale e collettivo;
- promuove nei giovani, attraverso le istituzioni scolastiche autonome, secondo le rispettive competenze, l'esercizio della cittadinanza attiva, anche mediante reti di scopo che



coinvolgano una pluralità di attori, tra cui le famiglie, gli enti locali e le associazioni di volontariato, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, in un rapporto di corresponsabilità educativa;

- ritiene fondamentale, come delineato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, promuovere la salute e il benessere fisico e psicologico della persona;
- riconosce la diffusa partecipazione studentesca alla vita scolastica, quale elemento strategico di sviluppo delle istituzioni scolastiche e della comunità territoriale di riferimento;
- riconosce nel volontariato un'esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani e nelle comunità di lavoro;
- sostiene la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con tutti i soggetti del territorio, quale luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni in cui si moltiplicano le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti attraverso il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di comunicare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;

la Fondazione Umberto Veronesi ETS:

- promuove il progresso delle scienze nei suoi aspetti più innovativi e all'avanguardia, con una particolare attenzione ai problemi etici e diffonde nella società odierna la consapevolezza dei valori intrinseci al mondo della scienza, considerata come l'espressione più avanzata delle potenzialità dell'intelletto umano. A tale scopo la Fondazione mette a disposizione le sue risorse professionali, nonché le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo;
- sviluppa iniziative didattiche finalizzate alla diffusione delle informazioni scientifiche, in sinergia con le istituzioni scolastiche, nell'ambito della progettualità del Piano dell'Offerta Formativa;
- promuove la cultura scientifica, nella convinzione che il pensiero scientifico è passione, impegno e risorsa culturale quotidiana, con il sostegno di intellettuali e scienziati di altissimo profilo, in grado di interagire con il mondo della scuola, nel rispetto dei ruoli di ciascuno;
- propone alla scuola, a tutti i livelli, "un'alleanza per la scienza" creando un collegamento tra, scuole, centri di ricerca e università, con il supporto del mondo della comunicazione, delle aziende, delle associazioni professionali e della comunità scientifica sia nazionale che internazionale;



- predispone contenuti scientifici a disposizione dei docenti e attività di formazione destinate a questi con un metodo multidisciplinare che garantisca l'adozione di linguaggi adatti all'età degli studenti di istituti di ogni ordine e grado;
- rafforza il dialogo con il mondo scolastico attraverso il continuo coinvolgimento in iniziative di carattere educativo, ampliando la comunità di studenti e docenti con l'interessamento di oltre 510.000 soggetti dal 2006;

CONSIDERATO CHE

Le Parti congiuntamente concordano di dare priorità alle seguenti tematiche ed aree di intervento:

- stimolare l'attenzione e la consapevolezza nei confronti del progresso scientifico e dei problemi etici che esso pone alla società;
- veicolare e diffondere i contributi di figure autorevoli del campo scientifico, sia italiane che straniere, per arricchire l'offerta formativa delle scuole;
- elaborare materiali didattici a supporto della divulgazione di contenuti scientifici;
- stimolare gli studenti ad approfondire tematiche rilevanti ed attuali quali: prevenzione primaria e secondaria, prevenzione oncologica, corretti stili di vita (tra i quali lotta al fumo e all'alcol, alimentazione sana e bilanciata, attività fisica, vaccini, inquinamento atmosferico), cultura scientifica e orientamento allo studio delle discipline scientifiche;
- elaborare dei sistemi di valutazione dell'efficacia delle attività educative proposte, al fine di migliorare la realizzazione dei progetti educativi;
- promuovere la collaborazione tra scuole, comunità scientifica e istituzioni locali, nazionali e internazionali che operano in ambiti scientifici e culturali in linea con gli obiettivi del suddetto protocollo;
- favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche ai programmi comunitari.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto del Protocollo d'intesa)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi esposti in premessa, il Ministero dell'istruzione e del merito e la Fondazione Umberto Veronesi ETS, sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa che intende favorire la realizzazione di attività formative volte a diffondere fra gli studenti e le comunità scolastiche nel complesso, la conoscenza delle malattie oncologiche e delle



attività necessarie ai fini della prevenzione, sottolineare l'importanza della ricerca scientifica e della solidarietà, stimolando l'attenzione e la consapevolezza nei confronti del progresso scientifico.

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti, nel rispetto dei reciproci ruoli, si impegnano a rilevare e divulgare gli esiti delle iniziative promosse e di quelle autonomamente sviluppate nei territori, favorendo la diffusione di buone prassi.

Il Ministero dell'istruzione e del merito si impegna a:

- diffondere la conoscenza dei contenuti del presente Protocollo d'intesa tra le Istituzioni scolastiche del territorio nazionale del primo e secondo ciclo di istruzione, statali e paritarie, per il tramite degli Uffici scolastici regionali;
- diffondere la conoscenza dei contenuti del presente Protocollo all'Ufficio di Coordinamento nazionale delle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, nonché tramite i propri canali di comunicazione;
- coinvolgere gli Uffici scolastici regionali e le Istituzioni scolastiche nell'attuazione delle iniziative promosse d'intesa fra le Parti.

La **Fondazione Umberto Veronesi ETS**, compatibilmente con i fondi raccolti e destinati allo scopo, si impegna a:

- farsi carico degli oneri derivanti dalla realizzazione e distribuzione alle istituzioni scolastiche dei materiali didattici e/o informativi in diversi formati (cartacei, digitali e altro che si dovesse rendere utile) necessari all'attuazione delle iniziative concordate. I materiali informativi e/o didattici realizzati per l'attuazione della presente intesa saranno eventualmente concordati con i rappresentanti del Ministero nell'ambito del Comitato tecnico-scientifico;
- divulgare i contenuti del Protocollo d'intesa tramite i propri canali di comunicazione;
- organizzare, in collaborazione con il Ministero, attività di informazione per il personale scolastico al fine di presentare i contenuti del presente Protocollo.



Articolo 3

(Comitato tecnico-scientifico)

1. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, può essere istituito un Comitato tecnico-scientifico, composto rispettivamente da tre rappresentanti del Ministero e tre rappresentanti designati dalla Fondazione Umberto Veronesi ETS, coordinato da uno dei rappresentanti del Ministero.
2. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate, nonché per la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.
3. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 4

(Durata e clausola di neutralità finanziaria)

1. L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sottoscrizione ed ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Articolo 5

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di titolari autonomi e si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente derivanti dalle attività previste dal presente Protocollo, unicamente per le finalità connesse alla sua esecuzione e, comunque, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali vigente.

Ministero dell'istruzione e del merito

Il MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara

Fondazione Umberto Veronesi ETS

Il PRESIDENTE

Prof. Paolo Veronesi